

SGRAVI TARI PER FAMIGLIE, imprese e professionisti in difficoltà

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



L'appello del sindaco e degli assessori a fare le domande

Chieti 5 settembre 2022. Appello del sindaco e degli assessori di competenza perché famiglie, imprese e professionisti richiedano gli sgravi per le utenze Tari: a disposizione oltre 1.600.000 euro di fondi governativi che se non saranno utilizzati dovranno essere restituiti. L'avviso per richiedere gli sgravi è pubblicato da settimane sul sito comunale, gli uffici hanno iniziato a recepire le domande dal 22 agosto sia via mail che attraverso l'app Smart.Pa.

Le domande dovranno pervenire entro il 26 settembre 2022 per l'istruttoria della Società Teateservizi: a mezzo mail all'indirizzo: agevolazionetari2022@teateservizi.it; tramite App "smart.pa" del Comune di Chieti scaricabile da Playstore per Android e da App store per I-Phone.

“Si tratta di un beneficio reso possibile dai contributi statali per l'emergenza Covid-19 che sotto forma di sgravio andranno a vantaggio delle utenze domestiche per il 60 per cento e per il 40 per quelle non domestiche – così il sindaco Diego Ferrara – Facciamo questo appello perché non vogliamo restituire tante risorse in un momento così difficile per famiglie e imprese. Per questo abbiamo voluto amplificare

ulteriormente la comunicazione, unendo le forze di più assessorati interessati, da quello ai Tributi, alle Politiche sociali, dall'Ambiente, al Commercio e Attività produttive, affinché questa possibilità arrivasse ai potenziali fruitori nel modo più capillare possibile. Ci auguriamo che i benefici arrivino a più gente e imprese possibile, sia alle famiglie, sia alle imprese, che ora più che mai vogliamo sostenere. Dal canto nostro abbiamo adottato la delibera il 12 agosto, dal 22 abbiamo cominciato a ricevere le domande tramite l'app Smart.Pa, siccome finora sono ancora pochi io cittadini che hanno fatto richiesta, la nostra speranza è quella di promuovere questa possibilità con l'obiettivo di esaurire tutti i fondi a disposizione. Gli uffici sono a disposizione, sui nostri canali abbiamo messo tutto ciò che serve per stringere i tempi delle richieste, in questo modo riusciremo a raggiungere le fasce più deboli della nostra città, quelle che vivono difficoltà temporanee e quelle economiche più provate dal covid per i ripetuti stop che il virus ha imposto".

"Ci rivolgiamo direttamente alla cittadinanza e alle imprese, ma vogliamo reiterare l'appello anche ai rappresentanti di categoria – illustra l'assessore all'Ambiente e Transizione ecologica Chiara Zappalorto – questi fondi ci consentono di sostenere un'ampia fascia di popolazione, perché abbiamo deciso di rivolgerli alle famiglie con redditi Isee fino a 15.000 euro e a imprese e professionisti che nel periodo più nero della pandemia hanno avuto perdite economiche certificabili. Invitiamo i destinatari a verificare se ci sono le condizioni e tutte le famiglie che hanno un Isee come quello fissato a cogliere questa possibilità. Con gli assessori ad Attività produttive e Commercio interloquiamo con le categorie perché rispondano all'avviso per le utenze non domestiche. La nostra premura è raggiungere più cittadini possibili e dunque l'appello è quello di rispondere all'avviso, sarà comunque nostra premura supportare la cittadinanza, affinché il maggior numero di persone possa rientrare in questa misura e si possano utilizzare tutte le

risorse disponibili allo scopo”.

“Per arrivare alle attività commerciali contatteremo le sigle di rappresentanza e lo faremo subito, avendo condiviso informazioni e istanze con le associazioni di categoria abbiamo anche su come fare arrivare i ristori alle imprese – così l’assessore al Commercio Manuel Pantalone – Abbiamo ragionato e lavorato insieme, accogliendo le istanze degli operatori già un anno fa, perché la misura fosse davvero utile ai potenziali beneficiari. Per rientrare nella misura, occorre essere in una delle categorie aperte durante le restrizioni covid che hanno subito un decremento nell’arco di un singolo mese e non essere ad oggi un’attività in liquidazione, si tratta di una fetta consistente della cifra dedicata, sarebbe un peccato, conoscendo i problemi che questo settore sta affrontando e dovrà affrontare a causa del periodo, restituire risorse tanto preziose”.

“Voglio rivolgermi alle imprese che si occupano di industria, agricoltura e artigianato perché aderiscano al nostro appello, per loro ci sono circa 900.000 euro di sgravi di cui fruire, pena perdere questa possibilità – spiega l’assessore alle Attività Produttive Paolo De Cesare – La somma deriva dai trasferimenti statali legati alla situazione dettata dalla pandemia, che non creano una variazione di tariffa, ma un’agevolazione che subentra successivamente al calcolo. Sappiamo che le difficoltà legate alla ripresa sono elevate, quindi questo sostegno diventa importante, lo è maggiormente da parte dell’Amministrazione che vuole sostenere comunità e comparto economico per rendere Chieti un luogo dove ricominciare sia possibile e si possa andare oltre lo stop e i danni causati dal covid al settore imprenditoriale e produttivo, tornando a un ritmo capace di creare nuovo sviluppo”.

“Si tratta di una misura essenziale per la cittadinanza – così Carlo Di Gregorio, dirigente del Settore Sviluppo del Territorio – Gli uffici hanno lavorato per predisporre gli

atti di supporto, abbiamo voluto anche sfidare i principi innovativi di cui l'Amministrazione di Chieti vuole farsi promotrice, attraverso l'utilizzo di strumenti più snelli per dialogare con l'utenza, qual è l'app con cui si può fare richiesta. Applicazione su cui si sta molto investendo anche per altri servizi e anche sfidando la resistenza dell'utenza media. Stiamo facendo "pressing" perché l'utilizzo di questi strumenti sono un vantaggio per tutti: perché accorciano le distanze fra Comune e utenza e rendono l'istruttoria più veloce e diretta".

Cosa prevede la misura.

1. Per le utenze domestiche è prevista: una riduzione tariffaria della quota variabile della TARI per ISEE fino a 15.000 euro da applicare ad una sola utenza domestica per nucleo familiare residente nel Comune di Chieti adibita ad abitazione principale;

2. Per le utenze non domestiche è prevista una riduzione tariffaria della quota variabile da determinarsi a favore di tutti i soggetti che svolgono attività d'impresa, arte o professione titolari di partita iva che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, svolgono attività economica attraverso la propria sede (domicilio fiscale) oppure un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Chieti (CH) con i seguenti requisiti:

– essere regolarmente costituiti e iscritte al Registro Imprese o all'Albo della propria categoria oppure sono titolari di partita IVA riferita all'attività di lavoro autonomo svolta e risultino attivi al momento della presentazione della domanda ai sensi del precedente punto;

– rientrare nelle attività rimaste aperte nel periodo emergenza Covid-19 ma con riduzione della propria attività e i propri ricavi in relazione al Covid-19 dandone specifica motivazione;

– non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggetti a procedure di fallimento o di concordato preventivo alla data di presentazione della domanda;

– non possedere redditi superiori a 10 milioni di euro nel periodo d'imposta 2019, e di aver subito una riduzione del fatturato medio mensile e dei corrispettivi del periodo d'imposta 2021 di almeno il 27 per cento rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo d'imposta 2019.

APPROVATO PROGETTO di completamento casa dello studente

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



Per l'ex sede dell'istituto autonomo case popolari tra 20 giorni aggiudicazione lavori

Chieti, 2 settembre 2022. È il presidente dell'Ater di Chieti, Antonio Tavani, ad annunciare che con Disposizione n. 404 del 31 agosto 2022, del Direttore Generale Giuseppe D'Alessandro è stato approvato il progetto Definitivo-Esecutivo dei lavori di completamento della casa dello studente, lavori necessari per l'agibilità e la funzionalità della Casa Dello Studente "ex

sede dell'istituto autonomo case popolari”.

“L’istanza di fondi per il completamento dell’opera, rivolta alla Regione Abruzzo, da parte di Ater Chieti ha consentito lo stanziamento nel bilancio 2021 da parte dell’Ente Regione di 400.000,00 euro che ha impegnato da subito l’Azienda Territoriale di Edilizia Residenziale di Chieti, la quale ha costituito una task force interna per effettuare una ricognizione delle problematiche e per realizzare, con le proprie risorse umane e con la struttura tecnica di missione, un progetto esecutivo da appaltare.

L’obiettivo di rispettare un cronoprogramma atto a restituire alla città di Chieti ed al territorio regionale tutto una infrastruttura per lo sviluppo del bene comune – continua il Presidente Tavani – è stato raggiunto. L’opera iniziata nel 1987, nel corso degli anni era stata destinata ad accogliere 49 posti quasi interamente dedicati a studenti universitari diversabili (con camere attrezzate e già arredate, bagni, tv, tende, letti completi, in ogni piano una cucina retraibile, camere singole e doppie, spazi da dedicare a palestra, biblioteca e sala refezione)”.

Il Direttore Generale Giuseppe D’Alessandro ricordando che la copertura finanziaria è garantita dal finanziamento assegnato, di cui all’art. n. 7 della L.R. n. 1/2021, così come modificata dall’art. 4 della L.R. 18/2021, a valere sui fondi per Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Casa dello Studente, afferma abbiamo avviato con il mandato del Consiglio di Amministrazione e l’approvazione del progetto esecutivo la rimozione dell’opera “Casa dello Studente” dall’elenco nazionale delle incompiute quale obiettivo istituzionale ed aziendale di Ater Chieti.

Il completamento della Casa dello Studente di Ater, situata all’angolo tra via Arenazze e via Gran Sasso a Chieti – conclude il Presidente Tavani – vuole rappresentare un segnale

di attenzione alla città di Chieti per un rilancio degli investimenti in infrastrutture e servizi a favore della collettività e del sistema dei servizi regionali che proprio nella fase post Covid deve trovare energie per uno sviluppo necessario finalizzato all'attrattività del territorio tramite la qualità dell'abitare e dei servizi di prossimità offerti".

PERDONANZA CELESTINIANA 2022. Come ogni anno

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



Il mio modesto contributo con la visita di Papa Francesco

L'Aquila, 2 Settembre 2022. Anche quest'anno con un mio articolo ho richiamato il Giubileo celestiniano. La sua diffusione ha raggiunto oltre 300 testate in Italia e all'estero, con le quali sono in contatto e con molte delle quali collaboro, e un centinaio di testate regionali online.

Al momento questa è la Rassegna stampa finora raccolta – mancano ancora riviste e i periodici -, relativa all'articolo. In sintesi, l'articolo è stato pubblicato da:

3 agenzie internazionali,

7 testate all'estero (2 in USA, Argentina, Uruguay, Venezuela, Spagna, 2 in Brasile),

42 testate in Italia.

A questo riscontro sulla stampa vanno inoltre aggiunte due interviste che, annunciando la Perdonanza e la visita di Papa Francesco, ho rilasciato il 23 luglio e il 27 agosto ad una radio di New York con vasta diffusione negli Stati Uniti – WRHU Radio Hofstra University – nel programma “Sabato italiano”, condotto da Josephine Maietta. Si aggiungerà infine, l’11 settembre prossimo, la partecipazione al programma RAI “Cristianità”, condotto da Myriam Castelli, che è trasmesso nelle Americhe, in Australia, Africa e Asia per le comunità degli Italiani nel mondo, durante il quale commenterò l’emozionante visita pastorale di Papa Francesco a L’Aquila, il 28 agosto scorso, e gli straordinari esiti della presenza del Santo Padre alla Perdonanza.

Goffredo Palmerini

CONCORSO DI ELEGANZA Città di Chieti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



Sabato nuova giornata dedicata ai motori del passato

Chieti, 1° settembre 2022. Il Capoluogo Teatino si conferma un punto di riferimento a livello nazionale nell’ambito delle manifestazioni motoristiche, ospitando la quinta edizione del

concorso di eleganza Città di Chieti previsto sabato 3-4 settembre alla Villa Comunale e presentato stamane dal vicesindaco e assessore agli Eventi Paolo De Cesare e dal presidente del club Old Motors Abruzzo, Fabio Di Pasquale. La manifestazione, organizzata da *Old Motors Club Abruzzo* e patrocinata dal Comune, sarà riservata alle auto cosiddette **youngtimer**, quelle costruite a partire dagli anni 80 fino ai primi anni 2000.

“Esprimo grande soddisfazione per un appuntamento che ho fortemente voluto in quanto rappresenta un’occasione di visibilità per la nostra Città e conferma la passione e la tradizione organizzativa che il nostro territorio porta in dote nell’ambito delle manifestazioni motoristiche” le parole del Vicesindaco ed Assessore agli Eventi ed alle Manifestazioni Paolo De Cesare durante la conferenza.

“Saranno in tutto quarantacinque le auto che rallegreranno gli occhi del pubblico – così il presidente Fabio Di Pasquale – tra queste la mitica Lancia Thema Ferrari, la Lancia Thema Limousine, la Lancia Delta Integrale, tante Ferrari, tra cui la Testarossa appartenuta all’Ingegnere Nicola Materazzi (recentemente scomparso), ideatore della F40, anch’essa presente insieme a Lamborghini Diablo e Lotus Esprit.

*A giudicare le auto saranno nomi di eccezione: Paolo Tumminelli, tra i più esperti di auto a livello europeo, professore di design al Politecnico di Colonia e direttore del Goodbrands Institute, punto di riferimento internazionale sulle ricerche legate al mondo dell’automobile; Pietro Camardella, car designer della Pininfarina e disegnatore delle Ferrari F40, 512 TR e 456; il Vice Presidente dell’ASI Totino Verzera; Marcello Mereu, il detailler più famoso d’Europa (tra i suoi clienti Garage Italia di Lapo Elkann); Domenico Formichetti, teatino doc, blogger nel mondo della moda e dunque sensibile al concetto di estetica assai preponderante in concorsi automobilistici del genere; Giovanni Cifarelli, già addetto stampa ASI, delegato di **Ruote Classiche**, la*

rivista di settore più importante in Italia media partner dell'evento".

ASILI NIDO, da domani due le strutture comunali attive

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



In bocca al lupo a operatori e bambini del Riccio e la Volpe di via Amiterno e benvenuti a quelli del Bambi in via Buracchio

Chieti, 31 agosto 2022. Parte con un'importante novità la nuova stagione degli asili nido cittadini dopo l'estate: da domani le strutture comunali attive saranno due, quella storica e unica rimasta aperta dal 2018 e a gestione diretta, di via Amiterno e la nuova data in affidamento in concessione alla cooperativa Piccoli passi Bio di Miglianico, in via Nicola Buracchio.

“L'attività riprende ufficialmente con il primo settembre: a tutti, operatori, bambini e famiglie, giunga un grande in bocca al lupo e buon anno da parte dell'Amministrazione – così il sindaco Diego Ferrara – e quest'anno siamo lieti che altri bambini possano usufruire di un servizio per noi fondamentale, grazie all'apertura della struttura di via Buracchio che appartiene al Comune e che da oggi ha un gestore che abbiamo individuato tramite bando per un affido in concessione, non

essendo in grado di sostenerla altrimenti. Però, dopo anni il Comune di Chieti nei fatti tornerà ad avere un servizio perso nel 2018 che accoglierà bambini attinti sia dalla graduatoria comunale, sottoposta ad Isee, sia dalle iscrizioni ricevute dal soggetto che animerà quei locali nuovi e all'avanguardia.

E questo ci sembra un traguardo da celebrare. A queste due strutture a breve si aggiungerà anche la ludoteca di viale Amendola, che aprirà come centro gioco "Bambini al centro", per le famiglie che hanno fatto richiesta e finché non partirà il progetto di riqualificazione e messa in sicurezza anche lì. In pentola c'è molto altro, nei giorni scorsi ci è giunta notizia dell'ottenimento di due milioni di euro dal PNRR per la realizzazione di un nido al Villaggio Mediterraneo e con gli uffici tecnici stiamo vagliando la situazione delle altre strutture in cantiere e su cui intervenire".

"Siamo davvero lieti di aver confermato l'apertura del nido storico "Il riccio e la volpe", nonché del fatto che ad esso si aggiunga il Bambi, che abbiamo fortissimamente voluto, perché la città deve potenziare offerta e servizi per la fascia di età da 0 a 6 anni e questo oggi tornerà ad accadere – aggiunge l'assessore alla Pubblica Istruzione Teresa Giammarino – Domani saremo in via Amiterno per ringraziare il personale e gli ospiti del nostro unico nido a gestione diretta, ma venerdì andremo in via Buracchio, per festeggiare ufficialmente un nuovo inizio con una piccola inaugurazione.

Ci sembra dovuto, perché è una risposta positiva alle esigenze della città. Il Comune ha tanti problemi, stiamo cercando di fare il meglio per risolvere quelli più gravi, rispondendo alle istanze più sentite e quella dei servizi all'infanzia è fra le maggiori richieste che abbiamo. Ci auguriamo che lo stato dei luoghi ci consenta anche di procedere ad altre aperture, l'asilo di piazza Carafa è praticamente finito, ma è ancora in un'area di cantiere, speriamo la situazione cambi per il 2023. Con l'apertura del Bambi, siamo riusciti a portare a termine una finalità ambita, ma complessa e

finalmente a dare una risposta alle esigenze anche della parte alta della città e del suo nuovo quartiere residenziale dove vivono tante giovani famiglie”.

ALLA GUIDA di un gruppo di ricerca europeo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



La d'Annunzio allo studio della relazione tra modelli dietetici locali e le malattie

Chieti, 31 agosto 2022. L'analisi della composizione alimentare dei piatti tradizionali potrebbe aiutare a identificare i modelli dietetici delle popolazioni e l'associazione con le malattie osservate. È quanto emerge dallo studio internazionale ***Traditional dishes, online tools, and public engagement: a feasible and scalable method to evaluate local recipes on nutritional content, sustainability, and health risks. Insight from Abruzzo, Italy***, pubblicato sul *Journal of food composition and analysis*.

La ricerca vede coinvolti l'Università degli Studi Gabriele d'Annunzio di Chieti-Pescara, attraverso il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Alimentazione e Salute, presieduto dal professor Angelo Cichelli, il CREA (Research Centre for Food and Nutrition, Council for Agricultural Research and Economics) di Roma, e la Universitat Rovira i Virgili di

Tarragona (Spagna).

Per sviluppare la ricerca sono state raccolte, attraverso la popolazione locale, 17 ricette regionali dell'Abruzzo: Fiadoni, Anellini alla pecorara, Brodo di cardone con stracciatella e pizza rustica, Pan cotto, Pasta alla mugnaia, Pasta allo sparone, Pizz'e foje, Spaghetti alla chitarra con pallottine, Agnello cac'e ove, Baccalà con patate e cipolle, Brodetto alla vastese, Pallotte cac'e ove, Ciabbotte o Tijelle, Bocconotti, Ferratelle, Parrozzo e Pizza doce.

Elaborate da una scuola di cucina, la "Red Academy" di Treglio (CH), su di esse è stata quindi calcolata la composizione di micro e macronutrienti e la sostenibilità ambientale secondo protocolli e procedure standardizzate, così come è stato valutato anche il contenuto di allergeni alimentari presenti in quelle ricette. Il profilo nutrizionale dei piatti variava in base al tipo e alla quantità degli ingredienti.

I piatti prevalentemente a base di carne rossa, formaggio e uova presentavano un impatto ambientale maggiore rispetto ai primi e ai contorni a base vegetale, non erano in linea con il modello mediterraneo e contenevano un alto contenuto di colesterolo e grassi saturi, che contribuiscono al rischio aterogeno.

Glutine, soia, uova e alimenti a base di latte – spiega il presidente del CDLM in Scienze dell'Alimentazione e Salute della "d'Annunzio", il professor Angelo Cichelli – sono stati identificati come gli allergeni più importanti, in quanto ingredienti poveri utilizzati nelle ricette tradizionali. I nostri risultati – aggiunge il professor Cichelli – contribuiscono all'arricchimento della banca dati italiana sulla composizione degli alimenti e ci consentono sia di conoscere i modelli alimentari locali attraverso un metodo facilmente realizzabile sia di poter informare i consumatori sull'impatto sulla salute alimentare e portarli a una maggiore consapevolezza.

POTENZIALITÀ RIDOTTA AL 20%. Tac da 450mila euro

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



Inaugurata a marzo 2021. Il consigliere Blasioli in visita ispettiva

Pescara, 29 agosto 2022. Questa mattina, accompagnato dal coordinatore sanitario Dott. Antonio Pallini, mi sono recato in visita ispettiva presso il Covid Hospital per verificare la funzionalità della TAC a 128 strati, apparecchio costosissimo (circa 450mila euro) quanto estremamente utile, poiché in grado di garantire un importante salto tecnologico alla diagnostica radiologica. Inaugurato nel marzo 2021 dal governatore Marco Marsilio e l'assessore alla Salute Nicoletta Veri, il macchinario era stato installato in un locale inutilizzato al seminterrato della palazzina rossa riservata ai pazienti covid, e dunque principalmente destinato a questi ultimi, che così non avrebbero dovuto transitare in radiologia e nelle aree pulite dell'ospedale di Pescara.

Tuttavia, da quattro mesi a questa parte, a seguito dell'ordinanza regionale che ha disposto il dislocamento dei positivi dal Covid Hospital in aree dedicate individuate all'interno dei reparti del corpo centrale, gli esami dei

contagiati vengono eseguiti nella radiologia centrale e la sezione radiologica del Covid Hospital è stata conseguentemente aperta a pazienti esterni. In questo lasso di tempo, ci riferiscono alcune fonti che gli esami eseguiti sarebbero solo un centinaio, mentre il Primario parla di circa 400 indagini radiologiche (riferite esclusivamente all'utenza esterna, non ai degenti), un numero, in entrambi i casi, davvero esiguo se si tiene conto del costo dell'apparecchio e della sua potenzialità: almeno 30 esami al giorno, e che comunque stiamo accertando formalmente.

La criticità principale è di natura tecnica e risiede nell'impossibilità di svolgere esami con mezzo di contrasto, a causa dell'assenza di un respiratore automatico, indispensabile per sopperire ad eventuali emergenze. Allo scopo i tecnici erano stati perfino dotati dell'apposito iniettore per l'infusione del mezzo di contrasto, in comodato d'uso fino a dicembre e di fatto mai impiegato. In queste condizioni il macchinario ha una potenzialità ridotta al 20%, limitandosi a due-tre esami al giorno, peraltro per soli due giorni a settimana.

A fronte dell'ingente spesa sostenuta, viene lecito domandarsi perché la TAC inaugurata più di un anno e mezzo fa sia sottoutilizzata, specie dopo il trasferimento dei pazienti covid nei vari reparti, e non si sia intervenuti per adeguare gli impianti e consentire gli esami con contrasto. Abbiamo chiesto con una nota alla Asl di conoscere quante diagnosi siano state complessivamente effettuate dal marzo 2021 ad oggi, e quante invece negli ultimi quattro mesi sia su pazienti covid che esterni. Nel frattempo, i tempi d'attesa per gli esami del pubblico senza priorità continuano ad allungarsi. Venerdì ci siamo rivolti al CUP. Per le risonanze, perfino quelle senza contrasto, le prenotazioni sono addirittura chiuse. Discorso analogo per le Tac con mezzo di contrasto, mentre per quelle che non lo richiedono la prima data utile risulta dicembre.

È evidente che un apparecchio debitamente funzionante consentirebbe di erogare le prestazioni in tempi più rapidi rispetto a quelli previsti. Quali sono le intenzioni della direzione della Asl? La sezione radiologica del Covid Hospital verrà messa a disposizione stabilmente dei pazienti esterni? E soprattutto, come intendono intervenire affinché il macchinario lavori quotidianamente e a pieno ritmo? E in quali tempi?

Antonio Blasioli

TUTTI I PREMIATI della teatinità

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



Il Premio Censorino Teatino 2022

Chieti, 27 agosto 2022. Si è svolta presso Elishar Bar nel Parco della Rimembranza del Centro Levante, la seconda edizione del Premio Censorino Teatino – Teate Marrucinatorum. La serata ha visto la consegna del premio a personaggi della teatinità particolarmente distintisi, a persone meritevoli in particolari ambiti, di alcuni riconoscimenti solidarietà, di un premio alla memoria di un teatino recentemente scomparso, e di attestati di merito alle aziende partecipanti alla Spesa Sospesa del Censorino Teatino.

L'evento, svoltosi davanti una buona cornice di pubblico alla presenza dell'Assessore Teresa Gianmarino e dei Consiglieri Comunali Mario Colantonio e Mario De Lio che si sono occupati della consegna dei premi, è inserito nel calendario estivo degli eventi del Comune di Chieti, realizzato a cura e spese del gruppo civico Censorino Teatino e dell'Associazione Abruzzo Tourism presieduta da Cristiano Vignali. Le pasticcerie D'Arcangelo e D'Onofrio hanno offerto le torte per l'evento, il Pastificio Di Lullo la pasta del buffet e il vino la Cantina Colle del Sole.

La serata si è sviluppata così:

– Dalle 17.30 alle 18.30 si è svolta la presentazione del libro storico – antropologico “Tracce di Riti e Culti Ancestrali nell'Abruzzo Contemporaneo” di Cristiano Vignali con la prefazione del sociologo Everardo Minardi e la collaborazione di Claudia Falcone ed Alessandra Di Monte.

– Dalle 18.30 alle 19.30 si è tenuta la consegna del Premio Censorino Teatino – Teate Marrucinum 2022, e dei riconoscimenti alle aziende solidali.

– Dalle 19.30 alle 22.30 è stato offerto ai presenti un buffet allietato dalla musica dal vivo della band del Maestro Marco Vignali.

La seconda edizione del Premio Censorino Teatino – Teate Marrucinum 2022 ha visto la premiazione di:

PREMIO AL MERITO:

– Maurizio Formichetti (premiato per l'organizzazione del Giro d'Italia con Chieti tornata protagonista).

– Vito Tocci (Carabiniere in Congedo e Medaglia d'Oro Vittima del Terrorismo, ferito in uno scontro a fuoco dalla famigerata Banda della Uno Bianca, premiato per la continua ricerca della verità su questa vicenda che l'ha visto coinvolto).

- Frank William Marinelli (premio cultura per l'intensa attività svolta che ha dato lustro a Chieti e a tutto l'Abruzzo).
- Giuseppe Di Iorio (premio arte per la realizzazione delle opere in canna vegetale dei trofei della Processione del Venerdì Santo di Chieti).
- Giovanni Colaiocco (premiato per la sua attività di Vip Hunter che ha contribuito a fare conoscere Chieti in Italia e all'estero).
- Carlo Fedecostante (per l'attività di mecenatismo di opere editoriali tese alla valorizzazione della storia di Chieti e dell'Abruzzo)

PREMIO ALLA MEMORIA:

- Francesco Giannini (esperto di Transumanza e Tradizioni Abruzzesi, recentemente scomparso, ha ritirato il premio la figlia Elisabetta Giannini).

PREMIO ALLA CARRIERA:

- Ugo Iezzi (premio alla carriera di giornalista e scrittore teatino)

PREMIO SOLIDARIETÀ: Fabio Di Prinzio, Silvio Grande e Salvatore Marino.

INOLTRE É STATO DATO UN RICONOSCIMENTO PER LA SOLIDARIETÀ ALLE SEGUENTI AZIENDE: Pasticceria D'Onofrio, Pasticceria D'Arcangelo, Cantina Colle del Sole, Pastificio Di Lullo, Antonio Di Girolamo, Todis Via Masci, Gli Amici della Frutta, La Sosta del Gusto, Conad City Via della Liberazione, Tabaccheria Alessandro Pardi, Macelleria Genobile, Macelleria Carni Scelte Mario Colalongo, Forno La Civitella Mafalda, Grande Albergo Abruzzo, Pizzeria Frekete, Pizzeria L'Arco Blu, Pizzeria H48, Alimentare Fabrizio Mammarella Porta Pescara,

A tal proposito, ha commentato l'organizzatore Cristiano Vignali: "sono molto soddisfatto della risposta della cittadinanza. È stata una bella serata, molto sentita dai partecipanti. Abbiamo confezionato questo evento per la città e per la valorizzazione del Centro Levante, uno dei quartieri più grandi della città di Chieti troppo spesso ridotto a un mero dormitorio della città. Ringraziamo l'amministrazione comunale, lo staff di Elishar Bar e le aziende che ci hanno supportato. Vogliamo rendere il Premio Censorino Teatino – Teate Marrucinatorum un classico del panorama sociale e culturale della città. Il prossimo evento pubblico che pensiamo di realizzare a Chieti Scalo sarà la distribuzione di pacchi di abiti per i poveri della città".

BIMBO RISCHIA DI ANNEGARE su un tratto di mare antistante la spiaggia libera

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



L'intervento dei Bagnini di Salvataggio della Lifeguard – La Compagnia del Mare

Pescara, 27 agosto 2022. Il piccolo, di sette anni, sfuggito all'attenzione della madre e soccorso al largo Il Presidente della **Lifeguard – La Compagnia del Mare** Cristian Di Santo:

“Oggi Venerdì 26 agosto 2022, alle ore 10:30 circa, nel tratto di mare antistante la spiaggia libera di Pescara compresa tra i Lidi Nettuno e Jumbo, un bimbo di 7 anni di nazionalità estera, con un piccolo galleggiante, sfuggiva all’attenzione della madre allontanandosi pericolosamente fin oltre le scogliere.

Una donna, lì vicino, assistendo alla scena richiama l’attenzione degli Addetti al Servizio di Salvamento e dei bagnanti. Immediatamente intervenivano i Bagnini di Salvataggio della **Lifeguard – La Compagnia del Mare** in servizio su quel tratto di spiaggia Francesco Griffo e Lorenzo Cozzi constatando che il piccolo era in difficoltà ed annaspava pericolosamente.

Giungevano quindi sul posto due pattini, uno dei quali condotto da Lorenzo Papa, concessionario del vicino Lido Plinius, che supportavano le operazioni di recupero. Il bimbo raggiungeva la riva in buone condizioni di salute dove ad attenderlo c’era la madre che ringraziava tutti gli intervenuti.

Fortunatamente questo evento si è concluso nel migliore dei modi soltanto con molto spavento: ebbene ricordare che la causa principale di annegamento nei bimbi è la mancanza di sorveglianza, ragion per cui gli stessi non vanno mai lasciati soli, specie al mare; l’annegamento dei più piccoli si previene con la sorveglianza a contatto, vale a dire monitoraggio continuo dei bimbi a brevissima distanza”.

NUOVI RICERCATORI CAPACI di

migliorare le previsioni dei terremoti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



L'Università Gabriele d'Annunzio guida il grande progetto europeo per la formazione

Chieti, 26 agosto 2022. Attende solo la sottoscrizione della convenzione operativa il progetto "TREAD: da Ta and pRocesses in sEismic hAZarD", finanziato dall'Unione Europea con circa 2,7 milioni di euro nell'ambito dell'HORIZON-MSCA-DN-2021. Per la prima volta l'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara è capofila di un progetto "Doctoral Networks-DN", che sarà infatti coordinato dal professor Bruno Pace, docente di Geofisica della Terra Solida presso il Dipartimento di Ingegneria e Geologia dell'Ateneo. TREAD, che si occuperà di temi che vanno dall'osservazione dei terremoti, alla fisica dei terremoti, fino alle valutazioni della pericolosità e del rischio sismico, sarà attivo 48 mesi, e formerà 11 nuovi esperti grazie ad una rete di ricercatori di altissimo livello scientifico, che copre conoscenze e pratiche di frontiera in campo osservativo, sperimentale e modellistico. I futuri scienziati potranno infatti contare sui docenti degli otto Atenei e Centri di Ricerca aderenti al progetto, cioè, l'Università di Chieti-Pescara, il Centre National de la Recherche Scientifique CNRS (Francia), la University Grenoble Alpes (Francia), la GEM Foundation (Italia), l'Università di Padova, la University of Barcelona (Spagna), la University of Munich (Germania) e la University of Utrecht (Olanda), nonché sui tecnici e gli esperti dei

prestigiosi partner associati al progetto TREAD, cioè: ETH Zurich (Svizzera), l'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale OGS, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia INGV, l'Università di Milano Bicocca, l'Institut de Radioprotection et de Surete Nucleaire IRSN (Francia), l'Institut de Physique du Globe de Paris IPGP (Francia), la University d'Aix-Marseille (Francia), la RURH University Bochum (Germania), Munich RE (Germania), HZDR (Germania), IFP Energies Nouvelles (Francia), TNO (Olanda), Electricite de France EDF (Francia), WILLIS Limited (Regno Unito) e TRE Altamira SRL (Spagna).

Siamo partiti – spiega il professor Bruno Pace, coordinatore del progetto TREAD – dall'aver verificato le complessità inaspettate di recenti eventi sismici distruttivi, da quello del 2012 a Sumatra di magnitudo 8,6 fino al più vicino e recente terremoto del 2016 in centro Italia di magnitudo 6,5, e siamo giunti alla necessità di produrre una nuova generazione di modelli di previsione dei terremoti. È necessario formare scienziati in grado di affrontare le sfide della previsione dei terremoti in contesti tettonici complessi. A questa rigorosa consapevolezza – aggiunge il professor Pace – si unisce l'energia che vien dalla indubbia soddisfazione di aver ideato e avviato a realizzazione un grande progetto, altamente qualificato ed importante che vede la “d'Annunzio” come guida e punto di riferimento scientifico e didattico a livello europeo.

Maurizio Adezio

IN CITTÀ SBARCA COSE URBANE, dal 25 due giorni di arte musica e cortometraggi nel giardino di Villa Frigerj

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



*Dopo il Festival delle Cose Belle il collettivo culturale AWARE torna a Chieti con un'iniziativa culturale ad hoc, **Cose Urbane**, evento che si terrà nelle serate di giovedì 25 e venerdì 26 agosto a cura del collettivo culturale Aware, supportato dalla casa di produzioni pescarese One Shot Production e dall'etichetta discografica Old Tower Records e con il patrocinio del Comune di Chieti*

Chieti, 24 agosto 2022. Si tratta di una due giorni di arte, musica e cortometraggi nel meraviglioso contesto del Giardino di Villa Frigerj a Chieti, nel cuore della Villa Comunale. L'evento intitolato "Cose Urbane" si inserisce nella cornice dell'estate teatina e mira a promuovere l'arte emergente abruzzese in uno spazio storico di valore, così suggellando un connubio necessario tra arte, giovani e città.

"Più è ricca l'offerta, più la città si arricchisce di proposte ed eventi – così il vicesindaco e assessore alla Cultura Paolo De Cesare – Ben vengano iniziative come questa a movimentare la vita culturale della città e a fare da riferimento anche per tutto il territorio".

"Finalmente siamo riusciti a recuperare con l'apporto

organizzativo del collettivo Aware uno dei luoghi più belli di Chieti che deve essere valorizzato anche attraverso il coinvolgimento di realtà cittadine giovani – spiega il consigliere comunale Edoardo Raimondi – Questa iniziativa dà voce e sfogo a una speciale creatività, vogliamo considerare Cose Urbane un nuovo inizio cittadino per la fantastica energia di questo collettivo, che è nostra intenzione coinvolgere insieme a tante fantastiche forze giovani della città, che in questi due anni siamo riusciti a far tornare ad esprimere nel proprio territorio”.

“All’inizio eravamo spaventati” ammette Guglielmo Rapino, 30 anni, tra i fondatori del collettivo AWARE – Bellezza Resistente e tra i promotori del festival, “dopo le prime due edizioni nel cuore del Parco Nazionale d’Abruzzo abbiamo scelto di spostare l’epicentro dell’evento a due passi dal Lago Trasimeno, puntando su un sito che incarnasse fino in fondo i valori di ecologia e sostenibilità su cui si basa l’evento. Avevamo paura che questo cambiamento non sarebbe stato accolto con favore dalla nostra tribù delle cose belle.

Siamo stati invece inondati da una ventata di bellezza. Persone provenienti da mezza Europa hanno animato per quattro giorni il Centro Panta Rei dando vita a una comunità in movimento. Lo spazio Panta Rei ha arricchito in maniera splendida l’intreccio di attività e incontri. Tutto questo è avvenuto in maniera totalmente indipendente: senza fondi pubblici, senza grandi sponsor. Questo Festival delle Cose Belle è stato l’ennesima prova che un’alternativa sociale dal basso è possibile ed è incredibilmente necessaria”.

Il Festival delle Cose Belle del collettivo culturale abruzzese AWARE – Bellezza Resistente è stato un’immersione di arte e socialità creativa tra le colline di Passignano sul Trasimeno (PG) al Centro Panta Rei dal 12 al 15 agosto.

Sulla scia della bellezza sprigionata in questo contesto, il collettivo propone insieme al Comune di Chieti e alle

organizzazioni One Shot Production e Old Tower Records “Cose Urbane”, due giorni di cortometraggi e musica dal vivo 100% made in Abruzzo. La terza edizione del Festival delle Cose Belle – Ferragosto Resistente del collettivo AWARE – Bellezza Resistente, nonché la prima nella cornice del centro di educazione ambientale Panta Rei di Passignano sul Trasimeno (PG), è stata un’immersione di arte e socialità creativa. Più di seicento persone provenienti da tutta Italia e diversi paesi d’Europa hanno preso parte al calendario fitto di laboratori, concerti, mostre e talk che dal 12 al 15 agosto ha animato le colline umbre.

IL RACCONTO MUSICATO di Sara Cecala

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



Nell’edizione della perdonanza aquilana 2022 di papa Francesco

L’Aquila, 23 agosto 2022. “I Papi e la Perdonanza – da Bonifacio VIII a Francesco”, questo il titolo del nuovo racconto musicato ideato e diretto dalla pianista aquilana Sara Cecala, in programma a L’Aquila, il prossimo 26 agosto, alle ore 21.30 in Piazza San Silvestro.

“Con l’uscita del nuovo volume di Angelo De Nicola non poteva mancare lo spettacolo musicale ad esso ispirato!” – dice Sara

Cecala. “In questa edizione, impreziosito dalle musiche originali composte assieme a Emanuele Castellano il reading, affidato alla voce di Angelo, assieme a Germano D’Aurelio (alias ‘Nduccio) col sul intenso cameo sul Papa del Perdono, l’evento ripercorrerà la storia dei più importanti pontefici legati al nostro Pietro Angelerio, cui finalmente dopo 728 anni la straordinaria visita di Papa Francesco, con l’apertura della Porta Santa di Santa Maria di Collemaggio, renderà onore al messaggio di misericordia di Celestino V, di assoluta necessità, visti i tempi bui che stiamo vivendo.

Con questa prima nazionale, che non poteva che avere come palcoscenico L’Aquila e la sua straordinaria edizione della Perdonanza 2022, inaugureremo la stagione estiva proiettando il progetto artistico nei migliori teatri della nostra provincia, con lo sguardo rivolto oltre i confini regionali, per il prossimo autunno” – conclude la Cecala.

L’ensemble musicale sarà per l’occasione composto da Antonio Scolletta al violino, Lorenzo Scolletta alla fisarmonica, Giancarlo Giannangeli al violoncello, Libera Candida D’Aurelio al canto e la stessa Sara Cecala al pianoforte.

L’appuntamento è a ingresso libero ed è sostenuto dalla Fondazione Carispaq.

PICCOLI INTERVENTI in città a causa del vento della notte scorsa

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



Gli assessori Rispoli e Zappalorto: “Criticità contenute, all’opera anche Municipale, Formula e Verde pubblico comunale oltre ai Vigili del Fuoco”

Chieti, 19 agosto 2022. Disagi e danni contenuti a Chieti a causa delle raffiche di vento della notte scorsa. Stamane operativi oltre a Vigili del Fuoco e Polizia Municipale, anche gli operatori di Formula Ambiente e quelli del Verde pubblico e Lavori Pubblici per interventi ai ripristini delle situazioni più critiche.

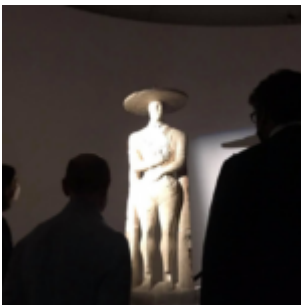
“Le raffiche di vento della notte scorsa hanno generato criticità contenute che stamane sono state tutte affrontate e messe in sicurezza grazie alla sinergia fra Vigili del Fuoco, Municipale, Formula e uffici tecnici comunali che hanno sia raccolto le istanze dal territorio, sia monitorato la situazione – così gli assessori ad Ambiente e Lavori Pubblici Chiara Zappalorto e Stefano Rispoli – Non abbiamo particolari problemi, l’albero caduto su strada Mucci è stato rimosso e non ci sono stati danni, al momento si sta procedendo anche a liberare viale Unità d’Italia dai rami spezzati dal vento dopo la messa in sicurezza effettuata dai Vigili del Fuoco.

A portare avanti i lavori di ripristino e pulizia è Formula, ma dalle forze sul territorio non ci arrivano ulteriori problemi. Questo grazie anche all’attenzione riservata in questi mesi alla manutenzione delle alberature che ci ha consentito di rimuovere le più instabili, o pericolose e a rischio crollo e a mettere in sicurezza quelle più esposte. Si tratta di un approccio che porteremo avanti, perché il verde è un patrimonio della città, ma va curato, oltre che tutelato, per evitare che diventi un problema per la pubblica

incolumità”.

MUSEI NAZIONALI APERTI per il fine settimana e a Ferragosto

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



Così per tutta l'estate grazie all'intesa Comune-Direzione che consente l'utilizzo dei percettori di reddito di cittadinanza

Chieti, 14 agosto 2022. “Grazie alla sinergia fra Comune e Direzione regionale dei Musei, resteranno aperti sia nel fine settimana, sia nel giorno di Ferragosto i due musei archeologici nazionali presenti a Chieti”, annunciano il sindaco Diego Ferrara e il vicesindaco e assessore alla Cultura e Turismo Paolo De Cesare.

“Un'intesa positiva, che abbiamo siglato perché le esposizioni riaprissero dopo il covid e che produce benefici effetti sull'offerta culturale della città anche in quest'occasione – ribadiscono sindaco e vicesindaco – Infatti, attraverso questa sinergia, inedita nei rapporti fra Enti, abbiamo reso possibile il potenziamento del personale con l'utilizzo dei percettori di reddito di cittadinanza, pratica che la nostra Amministrazione ha adottato da subito anche su altri settori.

Conosciamo bene la difficoltà che le istituzioni culturali vivono per l'esiguità del personale, soprattutto dopo due anni

durissimi di pandemia, con questa pratica abbiamo dato una risposta importante che una città storica deve dare, peraltro consentendo a tante persone appassionate di cultura, o con un bagaglio tale da poter essere di supporto al personale dei due musei, di mettersi a servizio della comunità. Così quest'estate e anche per Ferragosto, i turisti possono avere a disposizione il Museo nazionale de La Civitella dalle ore 9 alle 19, aperto con orario continuato, mentre Villa Frigerj sarà aperto dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, con un piccolo stop per l'ora di pranzo.

Questo, in un momento particolarmente felice per il turismo cittadino, che per presenze nelle strutture ricettive del nostro territorio, nei locali e anche nei musei, è davvero esploso con una tendenza in crescita progressiva, confermando l'enorme potenziale della città, su cui stiamo lavorando. La nostra intenzione è quella di mettere in rete tutto il patrimonio artistico, storico e culturale, oggi in parte anche interessato da lavori di riqualificazione, come le Terme romane, perché la nostra sia una meta consolidata per turisti e anche abruzzesi e affinché la bellezza e la storia di Chieti, diventino più conosciute dentro e fuori regione”.

PRODUTTIVITÀ Asl Teramo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



Da rivalutare la performance in base alle condizioni di lavoro

nei reparti in situazioni di disagio lavorativo

Teramo, 12 agosto 2022. “Siamo soddisfatti che l’Asl di Teramo quest’anno paghi la produttività in un periodo in cui non vi sono altri benefit contrattuali e anche in anticipo rispetto a quanto avvenuto negli ultimi anni. Tuttavia, non possiamo non rilevare come il calcolo degli obiettivi di budget raggiunti abbia, al momento, penalizzato proprio i reparti che sono maggiormente a contatto con l’utenza, a partire dai pronto soccorso”. È quanto dichiara Guevar Maselli, segretario aziendale dell’Anao Assomed per l’Asl di Teramo in riferimento alla delibera aziendale 1471 sulla retribuzione di risultato 2021 e al conseguente pagamento di quote del salario accessorio al personale dipendente.

“Oltre all’obiettivo prefissato, occorre considerare – sottolinea Maselli – le condizioni di lavoro in cui determinati attori della salute si trovano ad operare. Dopo il lungo periodo contrassegnato dalla pandemia e mentre ancora siamo in emergenza, è indispensabile ricostruire quel rapporto di fiducia e di soddisfazione tra azienda e lavoratori per scongiurare la fuga dei medici proprio dalle aree le cui le condizioni di lavoro risultano gravate da disagio e carenza di personale. Non per niente si discute in ambito nazionale sulla possibilità di prevedere per tali situazioni un apposito fondo di indennità nel nuovo contratto collettivo. Il problema è sicuramente a monte dell’attuale valutazione e risiede nella modalità con cui sono stati in precedenza fissati gli obiettivi da raggiungere. Può accadere, soprattutto nel campo clinico, che alzando l’asticella degli obiettivi e dei progetti non si riesca, anche con il completo impegno di tutta l’equipe, a conseguire il 100% di quanto programmato a causa di sopraggiunte situazioni sfavorevoli come, ad esempio, accade nel caso di carenza di organico”.

“Sarebbe opportuno – afferma il segretario aziendale – che i direttori delle unità operative coinvolte da tali situazioni comunichino tali problematiche alla Asl al fine di consentire

le correzioni del caso. Sulla stessa linea sarebbe una contraddizione in termini il fatto che l'Asl di Teramo riconosca il pieno raggiungimento degli obiettivi alla dirigenza amministrativa, necessaria al buon funzionamento delle unità operative cliniche, in assenza di un medesimo livello di conseguimento da parte delle unità operative che direttamente erogano i servizi a cui la stessa azienda è preposta”.

I NUOVI PARROCI a servizio delle comunità

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



Da mercoledì i sacerdoti della diocesi si avvicenderanno nelle parrocchie a loro affidate

Pescara, 8 agosto 2022. L'ingresso di don Windel Pastoriza nella parrocchia del Rosario di Pescara sarà il primo degli avvicendamenti comunicati dalla diocesi nel mese di giugno. Il sacerdote, finora parroco a Collecorvino, sarà presentato dall'arcivescovo alla comunità di via Cavour, mercoledì 10 agosto, alle 19.

«La cosiddetta presa di possesso canonico di una parrocchia – spiega monsignor Tommaso Valentinetti – si esprime in una ritualità tutta propria e dice l'impegno del presbitero a servire e ad amare il popolo che gli è affidato così come

l'accoglienza della comunità a camminare insieme al suo pastore. È un momento di continuità con quanto fatto insieme al parroco precedente ma è anche un'occasione in cui ci si rimette in discussione e si procede al passo con la Chiesa con il vigore e l'entusiasmo che ogni novità porta in sé; ci si rimette in gioco parroci e fedeli».

Nei giorni successivi, sempre alle 19, seguiranno gli altri spostamenti:

Venerdì 12 agosto, il novello sacerdote don Roberto Goussot raggiungerà proprio la chiesa parrocchiale di Collecorvino. Sabato 13 agosto padre Roy Jenkins Albuen dei Padri Terziari Cappuccini dell'Addolorata si avvicinerà, nella zona pastorale di Catignano-Vicoli-Brittoli, con il confratello padre Antonio Giuseppe Giannetta.

Domenica 14 agosto don Paolo Curioni, già parroco a Montesilvano della B.V.M. Madre della Chiesa sarà presentato alla sua nuova comunità di Montesilvano Colle. Sarà sostituito da don Andrea Cericola, già formatore presso il Seminario Regionale San Pio X di Chieti, che incontrerà i parrocchiani di via Sele lunedì 15 agosto.

La settimana successiva, giovedì 25 agosto, prenderà possesso delle parrocchie del Comune di Cermignano (TE), sponda teramana dall'arcidiocesi di Pescara-Penne, don Roberto Grifaci. Sostituirà don Amadeo Rossi che sabato 3 settembre sarà accolto dalla comunità di San Luigi in Pescara.

NOMINE ED AVVICENDAMENTI

della Diocesi di Teramo-Atri

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



In ogni parrocchia, settembre è un mese di ripartenza per le varie attività e proprio per questo motivo nei mesi estivi ci si prepara anche ad eventuali avvicendamenti tra parroci, soprattutto in curia dove il vescovo è chiamato ad ascoltare e comprendere le necessità delle comunità e le disponibilità ed esigenze dei presbiteri.

Teramo, 8 agosto 2022. «In questo tempo, prima che la vita diocesana riprenda a pieno ritmo, mi è lieto comunicare il recente affidamento degli incarichi pastorali che da settembre delineeranno un nuovo profilo della nostra Chiesa». Con queste parole il nostro Vescovo, Mons. Lorenzo Leuzzi, ha annunciato la recente firma di alcune nuove nomine per avvicendamenti che interesseranno diverse parrocchie del territorio diocesano.

A partire dalla città di Teramo Don Antonio Ginaldi, parroco di "Sant'Antonio", assumerà anche la cura della vicina Parrocchia di "Santa Maria a Bitetto" (a tutti nota come la "Madonna del Carmine"); don Cristian Cavacchioli è stato nominato parroco-moderatore del "Cuore Immacolato di Maria" a piazza Garibaldi in solidum con Mons. Davide Pagnottella, entrambi coadiuvati dal vice-parroco don Giuseppe Pace, ordinato presbitero lo scorso giugno; don Marcello Iuliani, assumerà la rettoria della chiesa dell'"Annunziata" in via Niccola Palma. Don Giulio Marccone, già parroco-moderatore del "Cuore Immacolato di Maria", è stato sollevato da altri impegni pastorali per dedicarsi a tempo pieno alla direzione dell'Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali e, su

incarico della Conferenza Episcopale Italiana, al servizio delle trasmissioni della Messa domenicale su Rai 1.

Nel comune di Teramo a Poggio Cono, San Rustico e Poggio San Vittorino è stato nominato Parroco don Gabriele Bufalari.

A Campli è stato nominato parroco di “Santa Maria in Platea e SS. Salvatore” e di Nocella e Pastinella Don Luigi Filipponi; succede nella cura pastorale a don Massimo Balloni che sarà parroco di Nereto. Il trinitario padre Marcel Rakotonirina è stato nominato vicario parrocchiale di Sant’Agnese in Corropoli.

Don Mario Maffezzoni lascia Montone per diventare amministratore parrocchiale di Montepagano; a Montone gli succederà don Sergio Mucci.

Conclude il vescovo: «In questi avvicendamenti va letta una risposta che la Chiesa diocesana offre alle esigenze del territorio nelle sfide del tempo presente. Ringrazio i sacerdoti che, confermando la disponibilità di servire la diocesi con generosità, hanno accettato i nuovi incarichi. Benedico di cuore il loro lavoro e le comunità, certo che sapranno accoglierli come il segno visibile del Cristo buon pastore».

TRE GIORNI DI GUSTO con Street Food Time

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



Dall'8 al 10 agosto il viaggio gastronomico tra i sapori autentici della cucina italiana

Roseto degli Abruzzi, 6 agosto 2022. Dall'8 al 10 agosto sarà Roseto degli Abruzzi la città protagonista del festival gastronomico itinerante Street Food Time. Lungomare Celommi ospiterà i colorati e stilosi food truck con proposte culinarie provenienti da ogni regione d'Italia. Cibi gustosissimi con una vasta varietà di birre artigianali, materie prime sane e genuine e presentazioni da chef daranno vita alla terza tappa abruzzese, dopo quelle di Pescara e L'Aquila, del più grande evento di cibo da strada del Centro Sud dello Stivale.

L'evento, organizzato da Blunel, accoglierà gli appassionati dei migliori piatti tradizionali italiani, e non solo, dalle ore 18.00 fino a tarda sera.

Alcune delle pietanze degustabili in questa edizione saranno: panino con maiale di cinta senese allevato allo stato brado, cotto e affumicato lentamente per nove ore, un piatto premiato al festival internazionale di Berlino come miglior panino d'Europa; cannoli siciliani farciti con ricotta di pecora, arancine e cassatine; puccia salentina con straccetti di manzo, burrata e pomodori secchi; bombette di Cisternino con taralli; panino vegetariano con cime di rapa e caciocavallo pugliese; patatine e fritti in cartoccio; olive ascolane, classiche, vegetariane e al tartufo, preparate secondo la tradizione e rigorosamente fritte al momento per attimi di puro piacere culinario; cremini all'anisetta e al pistacchio; formaggio fritto in purezza e al tartufo; supplì di cacio e pepe; saccoccia romana; gli arrosticini che sono l'espressione

dell'Abruzzo più vero e autentico; lo gnocco fritto accompagnato dai grandi salumi emiliani; tagliata di black angus; hamburger di chianina, una delle razze di bovino più pregiate al mondo.

E poi churros, ovvero deliziose frittelle profumate alla cannella farcite con crema alla nocciola e dulce de leche. E tante altre prelibatezze per tutti i gusti.

A completare e arricchire le degustazioni, che saranno dei veri e propri viaggi gastronomici internazionali, numerose tipologie di birre artigianali, selezionate tra i migliori birrifici italiani.

L'ingresso all'area dell'evento è libero.

Barbara Del Fallo

FIRMATO L'ATTO DI CONSEGNA dell'ex Caserma Bucciante

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



Il Presidente della Provincia, Francesco Menna: Qui risorgerà la Biblioteca provinciale De Meis

Chieti, 4 agosto 2022. “È con gioia e soddisfazione che annuncio che nella giornata di ieri pomeriggio abbiamo ufficialmente preso in consegna l'ex Caserma Bucciante di

Chieti nella quale risorgerà la Biblioteca Provinciale "A. C. De Meis". A renderlo noto è il Presidente della Provincia di Chieti, Francesco Menna che, nello specificare che l'atto di consegna è stato firmato dal Direttore Generale della Regione Abruzzo, l'Arch. Antonio Sorgi e dal Dirigente della Provincia Chieti, l'Ing. Giancarlo Moca, specifica che l'accordo di programma è stato sottoscritto tra la Regione Abruzzo, l'Agenzia del Demanio e la Provincia di Chieti.

"Ringrazio vivamente il Prefetto di Chieti, Armando Forgione per aver portato avanti in modo costruttivo e proficuo un dialogo tra tutti gli enti interessati, il Commissario alla ricostruzione post sisma Giovanni Legnini per aver sempre partecipato al tavolo prefettizio per la gestione di questo importante progetto, e la Giunta regionale che ha dato il via libera all'ultimo step burocratico", aggiunge il Presidente Menna che evidenzia che l'opera, di cui la Provincia è soggetto attuatore, è partita grazie ad un finanziamento Masterplan della precedente Giunta regionale a guida Luciano D'Alfonso e che oggi viene implementato con le risorse necessarie per aggiornare i costi di realizzazione.

"Siamo molto soddisfatti del traguardo raggiunto", aggiunge il Consigliere provinciale con delega al Patrimonio, Filippo Di Giovanni. "Un traguardo che ci permetterà così di avviare il programma di rifunzionalizzazione e riqualificazione dell'ex Caserma Bucciante che sarà destinata alla Biblioteca De Meis, all'Archivio di Stato, Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara al fine di realizzare la "Cittadella della Cultura". Entro fine anno avvieremo la gara d'appalto dei lavori".

"Come Amministrazione provinciale – specifica il Presidente Menna – realizzeremo tutte le opere necessarie a rendere l'immobile idoneo per ospitare la Biblioteca curandone la progettazione definitiva ed esecutiva, la validazione, l'appalto, i lavori e il collaudo relativo agli interventi che verranno realizzati".

“Si avvia dunque a conclusione un iter iniziato tempo addietro”, conclude Di Giovanni che ricorda il crollo del solaio della biblioteca provinciale avvenuta 17 anni fa e la sottoscrizione, nel 2015, di un accordo di programma con l’allora Giunta regionale per trasformare la caserma dismessa in una “Cittadella della cultura”

CHIUSURA IN BELLEZZA con l’energia di Alexia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



Domani ultimo concerto di Chieti sotto le stelle alla Villa comunale

Chieti, 3 agosto 2022. Chieti sotto le stelle chiude con un concerto pieno di energia, quello di Alexia un’altra grande voce italiana che domani, giovedì 4 agosto, si esibirà alle ore 21 alla Villa Comunale. Ingresso libero.

“La rassegna ha avuto un gran bel seguito di pubblico e ha aperto a Chieti una piazza intensa e interessata alla musica jazz – così il vicesindaco e assessore ai Grandi Eventi Paolo De Cesare – La rassegna, che ha la direzione artistica del Maestro Michele Di Toro e di Emanuele La Plebe, è stata un bel crescendo, abbiamo iniziato con il concerto di Nino Buonocore, quello di Gege’ Telesforo, per passare all’eleganza della musica di Bungaro, al tributo a Sinatra di Gianluca Guidi,

alla straordinaria voce di Simona Bencini e al sax di Tim Garland. Ora è la volta di Alexia, la cantante spezzina, che vanta oltre 5 milioni di dischi venduti in tutto il mondo, 8 Dischi d'Oro e 2 di Platino e che porterà a Chieti il suo tour acustico”.

Il concerto. Accompagnata al Pianoforte da Fabio Zacco e alla Chitarra acustica e Ukulele da Alberto de Rossi, Alexia si muove in un percorso musicale che parte dal brano che l'ha consacrata vincitrice del Festival di Sanremo e attraversando i suoi successi del passato e del presente, va ad incrociare la vita e la musica delle donne che maggiormente hanno influito la carriera musicale di Alexia come Aretha Franklin , Mia Martini e Lady Gaga. Un concerto che fa uscire l'anima vera di Alexia e ne esalta il lato interpretativo.

PRIME PROVE DI PAVIMENTAZIONE a piazza San Giustino

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



Sindaco e Rispoli: “Si comincia a giorni e si proseguirà in progress in modo da restituire in progress alla città le sezioni di piazza completate”

Chieti, 3 agosto 2022. Comincerà a breve l'opera di pavimentazione della nuova piazza San Giustino, stamane sul posto si sono incontrati Comune e Soprintendenza Archeologica,

Belle arti e Paesaggio di Chieti e Pescara, per fare il punto sulla fase che si apre da oggi in poi e gli interventi in itinere. Sul cantiere il sindaco Diego Ferrara, l'assessore ai Lavori pubblici Stefano Rispoli, i tecnici della Soprintendenza e del Comune, il direttore dei lavori e la ditta realizzatrice.

“Abbiamo verificato insieme lo stato dell'arte, la ditta sta procedendo alla realizzazione del massetto, stavolta a partire da Palazzo d'Achille verso il Tribunale – illustrano il sindaco Ferrara e l'assessore Rispoli – e facendo la pavimentazione presumibilmente in tre fasi. Finito il massetto della prima sezione il marmo sarà sistemato e la piazza riconsegnata alla città, via via e finché il lavoro non sarà completato. Non parliamo di tempi lunghi, la nostra idea, condivisa con la Soprintendenza che ringraziamo per la collaborazione piena che ci sta dando sin dal primo giorno, è quella di procedere speditamente, cosa che trova in sintonia anche la ditta esecutrice. Sarà una bellissima piazza, moderna e accogliente, di qualità.

Chieti ritroverà il suo salotto senza perdere la sua storia, perché i ritrovamenti avranno una collocazione fisica e anche divulgativa, oltre che narrativa, in modo che chi frequenterà Piazza San Giustino, conoscerà la sua storia e ciò che custodisce. Il materiale per la pavimentazione è di pregio, la nuova architettura è sostenibile e punta ad esaltare le presenze storiche e architettoniche esistenti intorno. Vogliamo che il cantiere lasci al più presto il posto a un luogo capace di diventare un riferimento nuovo per la città e per chi viene a conoscerla. E questo processo è in via di definizione, siamo veramente agli sgoccioli di un lavoro che ha la massima attenzione, la massima competenza e trasparenza in tutti i suoi passaggi da parte delle istituzioni e degli addetti ai lavori.

Questa è forse la più identitaria, ma abbiamo tante opere importanti da portare avanti e da cominciare e siamo certi che

la riconsegna di piazza San Giustino farà da acceleratore dei progressi di rigenerazione della città che sono già in corso e si intensificheranno anche con l'approvazione del bilancio. In questi giorni, così com'è accaduto per via dei Vestini, dove dopo anni abbiamo rinnovato il manto stradale e la segnaletica restituendo praticabilità e sicurezza alla piazza, ieri si sono conclusi i lavori su via per Popoli-bivio Brecciarola, per cui è allo studio una nuova viabilità che garantisca mobilità migliore e maggiore sicurezza per i cittadini. Un piccolo stop, fisiologico per ferie e adempimenti e da settembre si riparte con altri lavori sul territorio comunale, per ultimare cantieri storici e aprirne di strategici e attesi”.

CORRIDOI UMANITARI PER L'ACCOGLIENZA dei profughi afgiani

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



Operativa anche a Chieti la rete. Un progetto che unisce l'Italia per salvare donne, uomini e bambini a rischio

Chieti, 3 agosto 2022. Si attiva anche a Chieti la rete dei Circoli rifugio dell'Arci diffusa su tutto il territorio nazionale per l'accoglienza di cittadini afgiani, soprattutto

donne e bambini. Sono 215.000 le persone accolte in Italia in virtù di un protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto "Corridoi umanitari/Evacuazioni per l'Afghanistan", firmato il 4 novembre 2021 tra Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero dell'Interno, CEI, Comunità di Sant'Egidio, Federazione delle Chiese Evangeliche, Tavola Valdese, Arci, INMP, OIM e Unhcr. Stamane il sindaco ha ricevuto la famiglia arrivata nei giorni scorsi in città, a cui viene data accoglienza in base all'intesa, con lui l'assessore alle Politiche Sociali Mara Maretta, i consiglieri Paride Paci e Silvio Di Primio ed Edoardo Raimondi, il presidente dell'Arci Abruzzo Antonio Tiberio e Daniele Licheri che per Arci ha seguito gli arrivi.

"Si tratta di un'attività umanitaria che è importante per la nostra Amministrazione, poiché risponde a due obiettivi: aumentare da un lato la capacità, di accoglienza di dialogo e integrazione dei cittadini stranieri nel territorio comunale, e attivare anche questa funzione del terzo settore – così il sindaco Diego Ferrara e l'assessore alle Politiche sociali Mara Maretta – A Chieti sarà accolta una famiglia sottratta alla guerra e a un presente difficile, una prerogativa, l'accoglienza, che appartiene da sempre alla città e che rientra fra le attività fisiologiche di una pubblica amministrazione, che grazie all'intesa con l'Arci e ai fondi destinati dallo Stato a tal fine, vivrà per un periodo in Italia. Uno speciale grazie all'associazione di protezione civile dei NOT di Chieti che ha supportato l'arrivo del nucleo in città, occupandosi dei trasferimenti".

"Con questa iniziativa si dimostra che le persone possono arrivare in Italia e in Europa in sicurezza e legalità – così il presidente di Arci Abruzzo, Antonio Tiberio – Si tratta di una goccia nel mare della crisi afghana, una crisi ormai dimenticata, ma che chiama in causa l'Italia, al fine di dare anche al popolo afghano la protezione e l'accoglienza possibile perché non diventino preda dei trafficanti. Questi

arrivi realizzano una filiera istituzionale importante che ha una finalità di valore, dare supporto e accoglienza a migliaia di persone che rischiano ogni giorno la propria vita”.

“L’incontro di oggi è stato importante: non è un fatto formale ma sostanziale, l’accoglienza si costruisce insieme agli enti di prossimità come i Comuni e non può basarsi solo sulla solidarietà dei singoli o delle associazioni perché non basta e perché non è socialmente sostenibile – il commento di Daniele Licheri per Arci – Per questo il segnale di oggi è importante e ringrazio sia il sindaco Ferrara che l’assessora Maretta, sono convinto che si potrà fare un ottimo lavoro insieme”.

PESCARA NELLA PAURA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



Di W. Centurione

La città di Pescara per l’ennesima volta è teatro di episodi di cronaca nera dopo la sparatoria col morto di ieri sera. Il primo agosto è solo un giorno come tanti altri che ci ribadisce come la paura regna e la gente non è più tranquilla. Ultimamente si è consumato tutto nello stretto giro di pochi giorni. Oramai Pescara è penetrabile da tutte le direzioni.

Omicidi efferati, botte, associazioni per delinquere, attività addirittura di stampo mafioso infiltrate in diversi contesti,

così sembra. Se fino a pochi anni fa questi accadimenti erano di facile espressione in città molto lontane oggi te li ritrovi sotto casa ad un palmo dal naso. Di giorno e di notte.

Può sicuramente risultare facile puntare il dito contro chi dovrebbe sorvegliare ma la possibilità di farlo, spesso, gli è negata dai tagli di stato che non permettono di investire sulle risorse: diciamocela tutta, occorre molta più forza nei controlli; questo significa impiegare un maggior numero di poliziotti e/o carabinieri sul territorio in maniera costante.

Lo Stato deve esserci sempre e non deve mai rilassarsi. La vita di ogni singolo cittadino è preziosa. I motivi per cui queste vicende si consumano sono molteplici, spesso si rimandano a affari di droga, a contenziosi economici legati a brogli finanziari: sicuramente se guardati da questi due punti di vista l'Abruzzo rappresenta per chi vuole delinquere il centro di smistamento per le loro porcherie. Pescara è divenuta da po' di anni il "fulcro comodo" della malavita.

Occorre dunque elevare il livello di controllo sì ma anche di attenzione. Il tessuto sociale che riveste la città di Pescara sembra risultare malato: tanti e troppi sono gli episodi che la vedono teatro principale. Aggressioni di uomini su donne, in ultima quella avvenuta in una palestra della città, rapine a mano armate nei supermercati, mazze da baseball utilizzate per picchiare, sparatorie con omicidi e/o feriti in fin di vita. Questo è troppo, per Pescara è troppo!

SÌ ALL'ACQUISIZIONE dell'ex

Ciapi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



Destinato a sede del Liceo Artistico e Coreutico Nicola da Guardiagrele

Approvata in Consiglio provinciale e all'unanimità l'atto di indirizzo

Chieti, 2 agosto 2022. La Provincia acquisterà i locali dell'ex Ciapi, il centro regionale di formazione professionale e che ospitano da tempo il liceo artistico e il liceo coreutico "Nicola da Guardiagrele". La delibera di indirizzo è stata approvata stamane all'unanimità dal Consiglio provinciale.

"Un atto di indirizzo importante e che darà risposte alle esigenze di una scuola alla ricerca da tempo di una sede fissa dopo che nell'ottobre del 2017 la precedente è stata interessata da un cedimento strutturale e a seguito del quale gli allievi sono stati trasferiti in sedi provvisorie fino alla individuazione nella sede del Ciapi", afferma il Presidente della Provincia di Chieti, Francesco Menna che ringrazia il Consigliere provinciale con delega al Patrimonio, Filippo Di Giovanni per il gran lavoro svolto seguendo da vicino le vicende del liceo artistico, e tutti i Consiglieri provinciali per aver espresso il voto favorevole alla delibera di indirizzo d'acquisto.

"Fin dal mio insediamento in Provincia ho preso in carica l'annosa vicenda che meritava attenzione oltre che risoluzione – aggiunge il consigliere Di Giovanni che nel ringraziare il

Prefetto di Chieti, il Dott. Armando Forgione che sulle problematiche ha riunito anche un apposito tavolo prefettizio, sottolinea che "la struttura del Ciapi ha permesso anche la creazione di nuovi e attrezzati laboratori di design e progettazione moda, discipline plastico-scoltoree, decorazione pittorica e oreficeria, tanto che l'istituto ha ottenuto un importante finanziamento ministeriale come laboratorio territoriale".

"Grazie poi agli interventi e agli investimenti fatti dalla Provincia sulla struttura, l'istituto ha avuto anche nuovi spazi per la didattica oltre ad un'aula magna e ad una nuova palestra con nuovi spogliatoi", specifica Di Giovanni che, nel precisare che tale definizione darà un forte impulso a Chieti Scalo, aggiunge che "le condizioni dello stabile favoriscono anche gli studenti con disabilità. Un requisito questo importante e fondamentale".

"Il diritto allo studio è un diritto fondamentale, come fondamentale è il dovere da parte di un'Amministrazione offrire agli studenti edifici consoni alle loro esigenze e soprattutto sicuri oltre che moderni, funzionali e fruibili in ogni loro spazio. La definizione di una sede stabile era uno degli obiettivi che ci eravamo posti e grazie al proficuo lavoro del consigliere Di Giovanni, che ha subito preso a cuore la vicenda, lo stiamo concretizzando", conclude il Presidente Menna che, nel sottolineare che l'Ente provinciale sull'Ex Ciapi ha già investito, con fondi regionali e provinciali, circa 340mila euro per la messa in sicurezza dei locali, ci tiene ad aggiungere che "la posizione dell'edificio consente anche un funzionale uso dei mezzi pubblici favorendo così rapidi collegamenti con tutti i Comuni della provincia di Chieti e di Pescara".

IL SINDACO SI SCHIERA con le associazioni

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



Siamo con loro, lottiamo per la stessa ragione

Chieti, 2 agosto 2022. “Sono andato alla conferenza convocata dalle associazioni a tutela della sanità teatina per dimostrare da che parte sta l’Amministrazione comunale”, così il sindaco Diego Ferrara.

“Ho parlato con i referenti delle varie sigle che chiedono un Consiglio comunale in presenza della Regione e dei vertici della Asl che ci sembra una richiesta sostenibile – rimarca il primo cittadino – considerato che un mese fa abbiamo celebrato un Consiglio sulla sanità a cui però sono mancate entrambe le istituzioni invitate.

Speriamo che a fronte di una richiesta che arriva dalla comunità di assistiti e di medici, il nuovo invito possa avere seguito e portare al confronto oggi auspicato anche da loro. A Chieti servono risposte concrete, perché fino a oggi abbiamo avuto solo perdite, sia di fondi, ripetute, sia di servizi e prestazioni. Questa realtà, che ha portato a una imponente mobilità passiva, deve cambiare e noi faremo la nostra parte perché ciò accada, accanto alla cittadinanza e ai malati che sono il nostro principale riferimento e dovrebbero esserlo anche per chi gestisce e amministra la sanità”.

UNITALSI: PELLEGRINAGGIO regionale a Lourdes

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



31 luglio – 5 agosto 2022

Teramo, 31 luglio 2022. Dopo la lunga pausa dovuta all'emergenza sanitaria, finalmente riprendono i pellegrinaggi nei vari santuari e non poteva mancare una delle mete tra le più simboliche: il santuario mariano di Lourdes, ai piedi dei Pirenei francesi. Ed è proprio l'Unitalsi (Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali) a riunire i pellegrini e i malati dall'Abruzzo e dal Molise con 2 pullman e un volo charter da Roma, che partiranno rispettivamente il 31 luglio e il 1° agosto, per ritrovarsi insieme nel pomeriggio di lunedì nella cittadina francese e vivere un'intensa esperienza di preghiera e di fede.

Sui passi di Bernadette Soubirous, ai piedi della grotta di Massabielle, quasi 400 tra pellegrini, ammalati e volontari dalle 7 diocesi abruzzesi e da alcune diocesi molisane e pugliesi, saranno guidati dal nostro Vescovo, mons. Lorenzo Leuzzi, e dall'arcivescovo di Chieti, mons. Bruno Forte. Molte le celebrazioni eucaristiche nei vari luoghi del Santuario (dalla Basilica del Rosario, alla chiesa di Santa Bernadette fino alla sotterranea e grandissima chiesa di San Pio X), i

rosari, le via crucis, la tappa alle piscine, per concludere il “cammino” penitenziale e di preghiera con la suggestiva processione “aux flambeaux”. Grazie all’infaticabile e apprezzato servizio dei barellieri e delle dame dell’Unitalsi, dopo due anni trascorsi in attesa di poter ripartire, finalmente è data la possibilità a tante persone, soprattutto bisognose di preghiera e di forza – in tanti casi colpiti da malattie anche gravi – di poter tornare in un luogo così bello e ricco di spiritualità e fede.

MATRIMONI A SANTA MARIA DEL TRICALLE, il sì della Giunta

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



Sindaco e assessore Giammarino: Arricchita l’offerta dei luoghi istituzionali dove pronunciare il fatidico sì

Chieti, 30 luglio 2021. Via libera della Giunta all’utilizzo della Chiesetta di Sant’Anna al Tricalle come casa comunale per la celebrazione dei matrimoni civili. L’offerta di luoghi dove convolare a nozze si arricchisce così di un altro scenario d’effetto, l’ex chiesa, riaperta dopo 40 anni grazie al partnerariato sociale fra Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e la cooperativa Mirare, potrà ora adempiere anche a questa funzione, di fatto arricchendo la scelta dei futuri sposi della città, in base alle regole cittadine

vigenti.

“Si tratta di un posto bellissimo dove poter celebrare il giorno più bello – così il sindaco Diego Ferrara e l’assessore ai Servizi demografici Teresa Giammarino – che si aggiunge agli altri spazi ove convolare a nozze a fronte di una richiesta inoltrataci dalla Soprintendenza. Il posto è già meta di eventi e aggregazione, sociale, civica e culturale, grazie al lavoro che la cooperativa Mirare conduce da anni sull’area di proprietà comunale insieme alla Soprintendenza, lavoro che porterà alla rinascita di un luogo identitario che anche attraverso questa decisione potrà esprimere tutto il suo potenziale.

Nella ex chiesetta, oggi sconsecrata, si tornerà a dire sì, con la possibilità di celebrarvi come casa comunale matrimoni e unioni civili. Così a Chieti si allarga la scelta di un altro luogo bello e suggestivo dove sposarsi: oltre la sede del Comune ad oggi sono operativi come case comunali: il Teatro Marrucino, il museo Barbella, Palazzo de’ Mayo, Palazzo Lepri, la delegazione comunale di Chieti Scalo. Il nostro intento è quello di aggiungere ulteriori luoghi che appartengono al nostro patrimonio, pieno di spazi di pregio dal punto di vista culturale e artistico, rendendo possibile le cerimonie anche su altri scenari, magari ambientali, capaci di rappresentare la bellezza di cui la nostra città è depositaria”.

**VENTRICINA&BOLLICINE
D’ABRUZZO. È tutto pronto per**

La quarta edizione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



La kermesse che vede protagonista il famoso salume del vastese avrà luogo il 19 e 20 agosto a Pollutri e il 21 agosto a Scerni con l'evento conclusivo

Pescara. 29 luglio 2022. È ripartita la macchina organizzativa di “Ventricina&Bollicine d’Abruzzo”, la manifestazione enogastronomica e culturale ideata dall’Accademia della Ventricina e dall’Associazione produttori del vastese e supportata dal contributo dell’Assessorato alle Politiche agricole della Regione Abruzzo e dalla Camera di Commercio Chieti – Pescara.

Quest’anno l’evento si arricchisce di un ulteriore partenariato a partire da Legambiente, Fondazione del vastese per l’Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile, DMC e GAL della Costa dei Trabocchi.

L’evento è stato presentato questa mattina presso Piazza Unione a Pescara, sono intervenuti alla conferenza stampa: l’assessore Regionale alle Politiche Agricole Emanuele Imprudente, il presidente dell’Accademia della Ventricina Luigi di Lello, il presidente regionale di Legambiente Giuseppe Di Marco, il sindaco di Scerni Daniele Carlucci, l’assessore del Comune di Pollutri Silvio Di Virgilio e Carlo Ricci direttore del Gal Costa dei Trabocchi.

L’iniziativa si svolgerà a Piazza De Riseis a Scerni (Ch), il 21 agosto, e abbraccerà l’intero week end con altre due date, il 19 e 20 di agosto, che vedranno la Riserva regionale Bosco

di Don Venanzio di Pollutri protagonista di un Gran galà che incontra i vini a tavola. Inoltre, nel pomeriggio del primo di agosto a Pescara, sarà previsto al Porto turistico, un aperitivo di accoglienza di Goletta Verde all'insegna di Venticina e Bollicine d'Abruzzo.

Giunto alla quarta edizione, "Venticina e Bollicine d'Abruzzo" è dedicato alla regina dei salumi abruzzesi, nonché Presidio Slow Food: il famoso salume a grana grossa è fatto di carne di maiale, sale, peperone e spezie ed non è solo un grande prodotto, ma anche un simbolo culturale di un intero territorio che lo arricchisce con tantissime pietanze.

"E' una manifestazione importante, di qualità, che continua a crescere edizione dopo edizione e rappresenta l'identità del nostro Abruzzo – ha esordito il vice presidente della Giunta regionale con delega all'agricoltura Emanuele Imprudente -. Il connubio bollicine e ventricina è un tassello eccellente: lo spumante abruzzese è stato certificato, e la ventricina, grazie a una legge regionale, potrà fregiarsi del marchio "Abruzzo di qualità". Un marchio – aggiunge Imprudente – che promuove la storia e la cultura del territorio vastese e della regione. L'iniziativa è frutto di una rete che punta a costruire un nuovo Abruzzo, un'offerta diversa e migliore volta a promuovere la filiera enogastronomica", ha concluso Imprudente. Mentre Luigi Di Lello, in rappresentanza dell'Accademia della Venticina, ha sottolineato la "qualità del prodotto" e ha invitato "bar e ristoranti e servire ventricina negli aperitivi: è la nuova frontiera".

Anche il presidente regionale di Legambiente Giuseppe Di Marco, e il sindaco di Scerni, Daniele Carlucci, hanno messo in evidenza nel loro intervento come "la ventricina rappresenti un prodotto di qualità, sempre più apprezzato, e, come il vino, sia un valido strumento di promozione del territorio in chiave ecosostenibile".

Durante le tre serate sarà possibile degustare sia il famoso

salume sia nella sua purezza sia protagonista di alcuni gustosi piatti cucinati appositamente per l'occasione da alcuni chef del territorio.

La conferenza stampa si è conclusa con la degustazione della Venticina abbinata alle bollicine offerte dalla Cantina Orsogna, premiata lo scorso giugno da Legambiente con il Premio "Sostenibilità" alla trentesima edizione della rassegna degustazione nazionale dei vini biologici e biodinamici.

AFFIDATO IL NIDO BAMBI, aprirà il primo settembre.

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



Sindaco e assessori Giammarino e Rispoli: "Una giornata speciale per la città. Così potremo accogliere altri 35 bambini in lista". I nuovi gestori: "Pronti a supportare le famiglie, presto un open day per presentare progetto didattico e attività"

Chieti 29 luglio 2022. Attraverso lo strumento dell'affidamento diretto in concessione l'Amministrazione comunale ha proceduto all'assegnazione della gestione dell'asilo nido Bambi situato in via Nicola Buracchio. Stamane la consegna delle chiavi alla cooperativa sociale Piccoli passi Bio di Miglianico, che tramite pubblica selezione è risultata idonea allo scopo e che a partire dal primo

settembre prossimo aprirà la struttura, completamente nuova, fornita anche degli arredi e nata a fronte di un accordo di programma urbanistico per edilizia residenziale nella zona. Presenti il sindaco Diego Ferrara, l'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Rispoli, l'assessore alla Pubblica Istruzione Teresa Giammarino, Martina Masciulli, coordinatrice pedagogica della cooperativa sociale, il Presidente Gabriele Masciulli, la vicepresidente Alessia Marini, la referente dell'asilo nido di Chieti Laura Del Cimmuto.

“È un primo passo, importante per la città, che ci consentirà di accogliere 35 bambini di cui 17 attinti dalla graduatoria delle iscrizioni comunali al nido dell'infanzia – così il sindaco Ferrara e gli assessori Giammarino e Rispoli presenti stamani alla consegna – Ringraziamo la struttura comunale che ci ha supportato affinché si trovasse una soluzione capace di consentire l'apertura e una gestione sostenibile per l'Ente, che a causa delle note condizioni economiche e finanziarie, non avrebbe potuto procedere a una gestione diretta. In questo modo gli spazi sono messi a reddito, l'affido in concessione prevede infatti un canone annuo, è richiesta la massima attenzione alla loro manutenzione, sono a disposizione della città, perché saranno aperti sia per attività didattiche, sia per altre occasioni di aggregazione”.

“Il Comune sarà presente anche come soggetto controllore sul progetto pedagogico da noi approvato, il cui rispetto è una delle prerogative dell'affidamento – riprendono il sindaco e l'assessore Teresa Giammarino – Ci siamo trovati di fronte una cooperativa che sembra rispondere ai requisiti richiesti e che ha una consolidata esperienza nel settore. Siamo disponibili a supportarli nel rapporto anche con le famiglie e nel funzionamento del nido, che è il primo ad aprire a Chieti Alta, dopo la chiusura di ben tre strutture comunali avvenuta nel 2018. La nostra intenzione è aggiungere altre aperture prossimamente, in primis quella del nido di piazza Carafa, completo internamente, ma che a causa della situazione esterna

dello stabile, deve aspettare la definizione del cantiere per poter divenire fruibile, speriamo per il 2023. Con l'apertura del Bambi, siamo riusciti a portare a termine una finalità ambita, ma complessa e finalmente a dare una risposta alle esigenze anche della parte alta della città e del suo nuovo quartiere residenziale dove vivono tante giovani famiglie. Parte ora una fase conoscitiva del servizio perché il nido possa andare a regime al più presto”.

“Siamo una cooperativa sociale che gestisce gli asili nido da otto anni, abbiamo iniziato con la gestione del nido di Miglianico, abbiamo gestito per tre anni il nido di Torrevecchia, nonché Casalcontrada e Ripa Teatina – illustra Martina Masciulli, coordinatrice pedagogica della cooperativa sociale Piccoli passi Bio – Al momento abbiamo la gestione dei nidi di Miglianico e Ripa e dal primo settembre apriremo Chieti, sin da subito dialogheremo con le famiglie interessate per illustrare il nostro progetto educativo e tutte le altre attività che abbiamo intenzione di mettere in campo di concerto con l'Amministrazione comunale e come soggetto gestore, affinché la struttura possa vivere una vita piena e soddisfacente sia per le attività dedicate ai bambini da 0 a 36 mesi. Abbiamo scelto il termine Bio a completamento della nostra dicitura, perché tutti i processi di apprendimento, avvengono attraverso l'incontro-interazione tra l'individuo e l'ambiente. C'è dunque una connessione intensa e profonda tra lo sviluppo fisico, cognitivo ed emotivo del bambino e l'ambiente che lo circonda. La natura offre ai bambini un immenso patrimonio di materiali naturali ricchi di stimoli. Ecco, dunque, che il materiale diventa un ingrediente centrale del nostro progetto pedagogico “Piccoli Esploratori Sensoriali”, con cui interagire e confrontarsi. La nostra proposta si basa sulla didattica esperienziale e laboratoriale, sull'educazione emotiva, sulla didattica cooperativa e sull'imparare facendo, su vere e proprie “esperienze di apprendimento”. Non solo nido ma anche tante attività extra a servizio del territorio, perché la struttura

possa vivere anche nei mesi in cui non c'è didattica attraverso laboratori pomeridiani per bambini in età prescolare, musica, teatro, lingue, gioco, corsi dedicati anche alle famiglie e la possibilità di fare da cornice a piccoli eventi e feste di compleanno. A breve organizzeremo un open-day di preapertura, ma il mio numero è a disposizione da subito per chi volesse ogni tipo di informazione: 320 853 8894".

Nel link il sito del nido i progetti educativi e le info per utenza e famiglie: <https://www.piccolipassibio.it/#>

LE DOMANDE GIÀ ISTRUITE per gli alloggi ERP consegnate di persona all'Ater

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 5 Settembre 2022



Sindaco e assessore Raimondi: *Tra personale in ferie e organici sottodimensionati abbiamo pensato di agire direttamente*

Chieti, 20 luglio 2022. Consegna a mano all'Ater da parte del primo cittadino Diego Ferrara e dell'assessore alle Politiche della casa Enrico Raimondi della seconda tranche di domande per gli alloggi di edilizia popolare, in tempo per la nuova riunione della Commissione alloggi.

“Siamo andati di persona per ottimizzare i tempi – dichiarano il sindaco Diego Ferrara e l’assessore Raimondi – In questi giorni, fra organico sottodimensionato e ferie, l’Ufficio politiche della casa non ha potuto fare fronte a tale passaggio e ce ne siamo fatti carico direttamente, per consentire alla Commissione alloggi di esaminare nel più breve tempo possibile un’altra buona fetta delle domande giunte al Comune, così da arrivare in tempi rapidi anche alla graduatoria degli assegnatari.

Quello alla casa è uno dei bisogni maggiormente sentiti in città, a cui stiamo dando risposte concrete e inedite, sia attraverso la riorganizzazione e semplificazione del servizio, grazie a un accordo con i patronati, ad esempio, è possibile da mesi bypassare gli uffici che sono oberatissimi e sotto organico; sia con l’avvio di manutenzioni straordinarie che gli alloggi comunali non hanno mai visto in questi anni, è infatti in arrivo anche l’altra parte degli oltre 3 milioni di euro di finanziamenti che consentiranno lavori in decine di appartamenti in condizioni precarie. Sta dando frutto anche l’attività dell’Unità di progetto voluta dall’Amministrazione per fare una sorta di censimento delle condizioni degli alloggi, della posizione degli assegnatari, dello stato del patrimonio abitativo, in modo da poter agire nel modo più efficace possibile per il rispetto delle regole e la tutela degli spazi”.